Aff. Istit.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00003009/A0100C-04 27/01/17 CR
CL02-18-04/1404/2017/X

16:08 26 Gen 17 A00100C 002102

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1404
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione	☐
Ordinaria a risposta scritta	☐
Indifferibile e urgente in Aula	X
Indifferibile e urgente in Commissione	☐

OGGETTO: *Casello di Beinasco sulla Autostrada Torino-Pinerolo (A55).*

Premesso che

- L'autostrada A55 che collega Torino a Pinerolo, in gestione alla società partecipata Ativa S.p.A., consta di un casello a pedaggio all'altezza del Comune di Beinasco;
- Dall'anno 2006, dopo le Olimpiadi invernali, il pedaggio è aumentato di 0,60 € (da 1€ ad 1,60€)

Dato atto che nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Torino è stat approvata all'unanimità una mozione che prevede la soppressione della barriera di Beinasco e impegna il Sindaco metropolitano ad attivare un tavolo di concertazione con i comuni ineterssati;

Ritenuto che una soppressione della barriera comporterebbe, per scelta aziendale di Ativa S.p.A., un suo possibile arretramento verso Pinerolo causando criticità sui territori dove le strade non sono attrezzate per sopportare un forte aumento dle traffico veicolare;

Ritenuto altresì che la Regione debBa farsi parte attiva nell'istituendo tavolo tra i Comuni coinvolti dalle modificazione porspetttate dalla mozione e la Città Metropolitana di Torino;

Atteso che la situazione della barriera di pedaggiamento di Beinasco incontra solamente ora la contrarietà dei Sindaci dei comuni dell'area sud-est, mentre simili azioni non vennero intraprese al momento della costruzione del casello nell'anno 2005, sottola presidenza di Mercedes Bresso;

Rilevato che tale situazione è analoga ad altre realtà del territorio, come ad esempio i comuni dell'area sud-ovest interessati dalla barriera di Trofarello, oltretutto ripetitiva di quella di Villanova d'Asti;

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Constatato che è di tutta evidenza di come queste barriere generano enormi profitti per le società autostradali, ma anche indubbie criticità per i comuni coinvolti, in termini di incremento del traffico di attraversamento ed il conseguente inquinamento atmosferico;

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

INTERROGANO

LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere se la Giunta Regionale intenda farsi parte attiva e partecipare all'istituendo tavolo di lavoro per salvaguardare gli interessi e contemperare le istanze dei diversi attori e dei Comuni verso i quali sembrerebbe più probabile un eventuale spostamento del casello, ed inoltre esaminare complessivamente le criticità del S.A.T.T., non abdicando al ruolo pianificatorio dell'infrastrutturazione viaria del territorio.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)